

# PC: il DTV-system per tutti?

di Bruno Rosati

*Alla luce delle più recenti novità, sia hardware che software, con l'avvento del Multimedia, stiamo obiettivamente assistendo ad una profonda trasformazione del buon vecchio PC. Un computer che si allontana sempre più dal rattristante prompt del DOS e che vede le proprie slot d'espansione arricchirsi improvvisamente di alternative produttive: l'avvento di Windows, il consolidarsi del 3.1, l'attesa per il favoleggiato NT, le MultiMedia Extension, la standardizzazione dell'audio e*

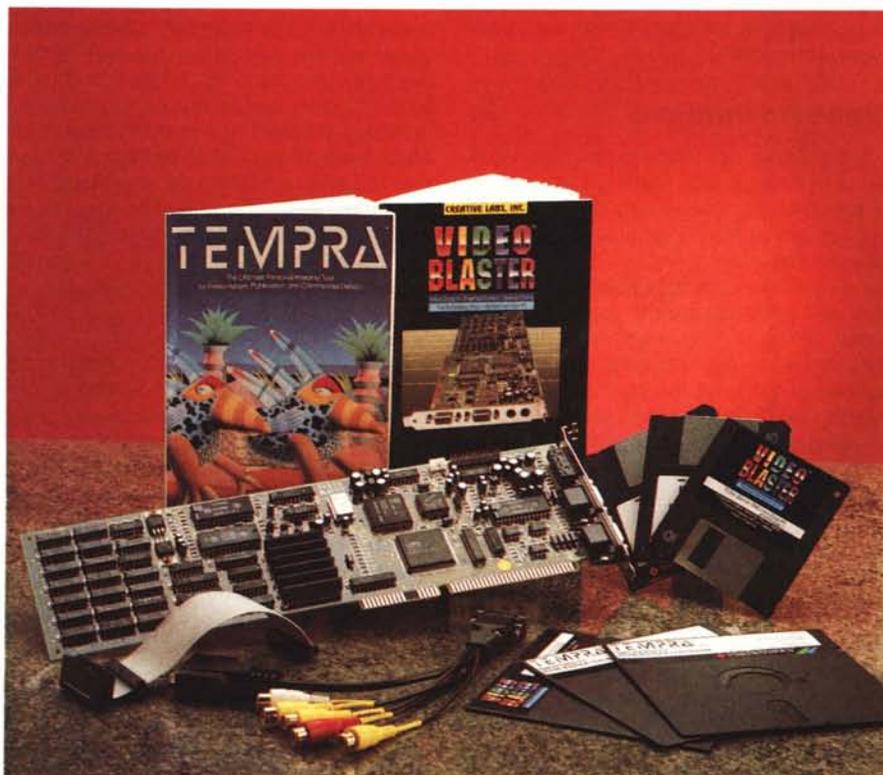
*il video, gli standard per la compressione delle informazioni digitali. Non è certo una scoperta dell'ultima ora questa, ma l'ovvio dato di fatto dal quale, nell'ambito video, proviamo a ripartire per vedere se ci sono conferme o meno alle supposizioni fatte tempo fa intorno al «case». In parole povere quello che ora più ci interessa sapere e quindi verificare è se tale piattaforma è finalmente utilizzabile come piattaforma per il Desktop Video. Un DTV-system per tutte le tasche*

Partendo dalla domanda che ci siamo posti nel corsivo di apertura, è nata l'idea dell'indagine che ci siamo proposti di compiere andando a verificare quanto e quale hardware, quanto e quale software, è al momento sul mercato. Facilmente e, entro certi limiti, economicamente reperibile.

Per far ciò ci siamo comportati come si comporterebbe un utente normale. Rinunciando alle potenzialità di ricerca e di conoscenze delle quali, attraverso MCmicrocomputer, avremmo potuto disporre, da normali utenti, abbiamo iniziato a sfogliare le pagine di pubblicità di alcune riviste del settore. Leggendo abbiamo preso nota dei nomi e, in qualche caso, anche delle caratteristiche di periferiche e software che a livello delle ultime evoluzioni multimediali rappresentano anche la base produttiva di un sistema per DTV.

Un DTV che, è bene ripetere certe cose, diviene tale solo al momento dell'atto di produzione. Ovvero solo quando il risultato del lavoro condotto è finalmente su cassetta. Voglio dire che l'hardware per l'Input ed il software per la creazione o il processing videografico, possono essere benissimo condivisi da altre specializzazioni. Come ad esempio il DTP e, per quello che concerne il campo della pubblicità, il retouch fotografico.

Nel caso specifico andiamo a fare un'altra scoperta dell'acqua calda: tutte le fasi di produzione e i vari passaggi realizzativi (acquisizione, disegno, animazione, titolazione, ecc.) fatti per un supporto video, nascono comunque dagli stessi applicativi e le stesse periferiche d'Input sviluppate con l'avvento



La confezione della VideoBlaster. Scheda, cassetteria, manuale d'uso e il software di controllo più la Special Edition dell'applicativo Tempra di Mathematica.

## VideoBlaster

**Produttore:**  
Creative Labs, Inc.  
1901, McCharty Boulevard Milpitas CA 95035.  
**Distributore:**  
Executive Computer Lines  
Via Buozi, 23 - 22052 Lecco (CO)  
**Prezzo (IVA esclusa):** L. 684.000



Primo piano sulla scheda. Si notino il gruppo della memoria VRAM del framebuffer più, in alto a destra, il connettore per il feature connector dell'adattore VGA già presente nel computer.

del Multimedia. Periferiche ed applicative che, ironia della sorte, solo oggi e così abbondantemente, cominciano ad animare il mercato.

#### **DTV per compatibili: dal PC all'MPC**

Un IBM compatibile, 286 o maggiore che sia; una scheda VGA dotata del Feature Connector e di buona velocità; almeno il Windows 3.0, purché dotato delle estensioni multimediali; un hard disk di buona capacità ed almeno 4 Mbyte di RAM, sono i requisiti base di un sistema che poi, da PC, andrà trasformato in MPC per mezzo di schede sonore, frame-grabber e genlock. Sempre più largo credito comunque vanno assumendo le cosiddette schede multimediali che cominciano ad offrirsi, quale soluzione unica, come alternativa funzionale non solo come semplici «salvaslot». Per quanto poi concerne il tipo di finalità (ovvero la videoregistrazione) non è certo da dimenticare l'eventuale acquisto di un convertitore video. Ciò, ovviamente, nel caso mancasse un Output standard; solo con tale condizione soddisfatta, l'MPC può fare del DTV.

OK, c'è, ed eventualmente qual è, l'hardware e il software che porta il vecchio PC a tale trasformazione?

L'Aver 1000 e l'Aver 2000, il primo un genlock, il secondo un framegrabber in tempo reale per Windows, sono i primi nomi che rintraccio sulle pagine pubblicitarie di una certa... «MCmicrocomputer». I due oggetti, distribuiti dalla Softcom di Torino, costano poco più di un milione e già ci risolvono sia l'Input che l'Output video. Dello stesso distributore riportiamo poi a memoria il Demo-Key, un convertitore di segnale ora ribattezzato «VGA to PAL». Una soluzione davvero a buon mercato, poco più di trecentomila lire, IVA compresa, che può soddisfare un buon numero di uten-

ti videografici. Un attimo più su come qualità e caratteristiche c'è sempre il VinPlus della Jovian (distributore Noax).

Dall'hardware al software, la prima pubblicità che attrae l'occhio è quella di Microlink. Sotto alla voce «Grafica» rintraccio l'ormai classico Autodesk Animator e, sotto la voce «Multimedia», un altro prodotto Autodesk: il Multimedia Explorer. Quello dotato di una ricca libreria di clip 3D animabili in Animator ed eseguibili dentro all'AAWin. In fatto di hardware «musicale» appare la prima citazione per la SoundBlaster e le sue alternative. Quelle low-cost della Stereo F/X e della SoundMaster; quelle high-quality della MultiSound e della StereoBoard a 16 bit. Mi ci soffermo un pochino perché sia chiaro il fatto che la componente sonora è parte importantissima in qualsiasi produzione audiovisiva. C&V, nei prossimi articoli, proprio in relazione alla pista audio dei nostri VCR, proporrà una serie di prove pratiche di come sia possibile gestire tale traccia sonora tramite il computer.

Continuando a sfogliare, noto che Quotha 32, commercializza da par suo la versione Pro dell'Animator. Si va oltre il milione, ma siamo davvero al top. Sul finire dello scorso mese di maggio, su

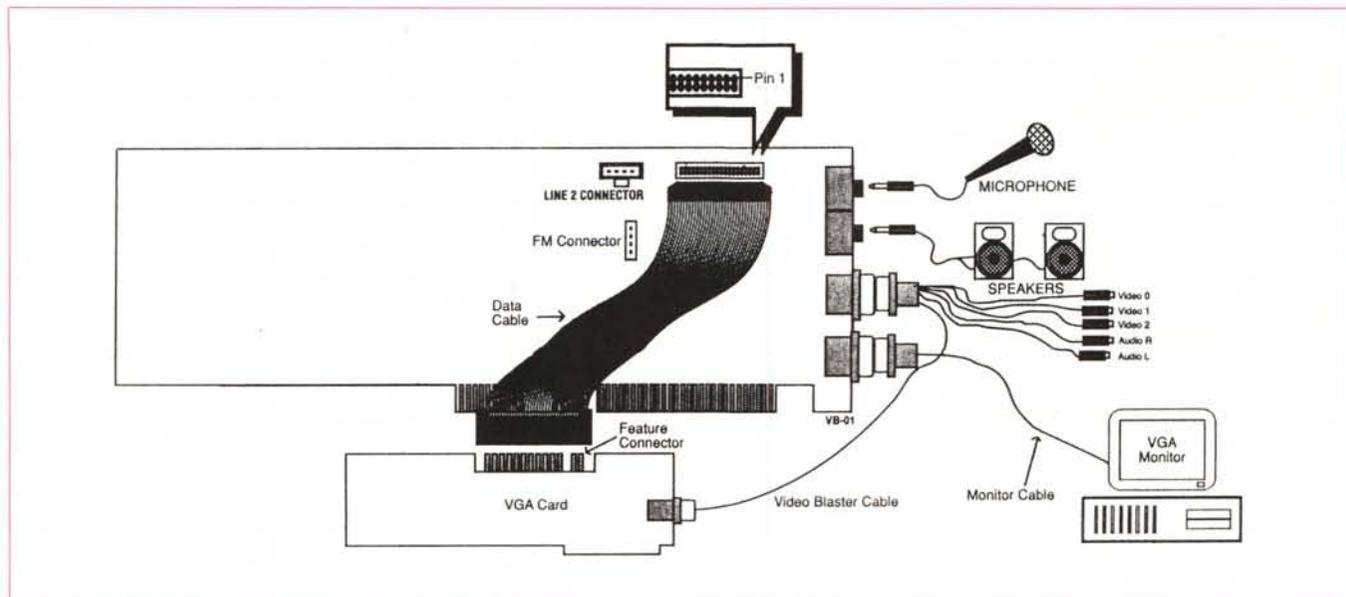
invito della Noax ci siamo recati alla tappa romana del Road Show multimediale tenuto allo Sheraton dalla Noax stessa, in collaborazione con la JVC per quanto riguarda la componente video e l'Autodesk per quella videografica. In tale circostanza ho potuto notare quanto l'Animator Pro è in grado di fare e cosa finalmente sia capace di realizzare anche l'Autodesk Studio 3D. Quest'ultimo potrebbe essere il prodotto 3D che ci manca? Il formidabile 3D dell'Autodesk è onestamente «troppo su» come prezzo e per noi, comuni utilizzatori ciò lascia che l'idea di accarezzare la produttività tridimensionale di massa resti un sogno.

In Italia non c'è alternativa. Negli States si è appena generata; si chiama Image ed è la prima conversione dal mondo di Amiga che andiamo a rilevare. La Impulse, la software house del famoso modelling tridimensionale, dopo aver tentato il rendez-vous con il mondo della Mela, all'ultimo secondo ha rivolto la propria attenzione verso i compatibili. Il software verrà a costare intorno alle 700/800mila lire ed immancabile sarà il nostro appuntamento.

Tutte le altre cose non reperibili sulla pubblicità nostrana, sono rintracciabili in



Primo piano sulla sbarra delle connessioni d'IN/OUTPUT della VideoBlaster. Dall'alto in basso, i due contatti RCA sono relativi all'ingresso microfonico ed all'uscita amplificata; quindi i due connettori DB-15 per la connessione d'Input delle sorgenti video e l'Output verso il monitor VGA.



Lo schema relativo all'installazione hardware della VideoBlaster.

quella delle riviste americane. Primo fra tutti lo spot spetta al PC Animate Plus della Brown Wagh che fa da animatore e da generatore di effetti speciali; quindi l'appena introdotto Animation Works Interactive (for Windows) della Gold Disk. La software house canadese, dopo esser «nata» con Amiga ed esteso solo ultimamente il suo raggio di azione nell'ambito del Mac, allarga definitivamente il proprio orizzonte estendendo le caratteristiche del capostipite Movie Setter per Amiga anche all'ambiente di Windows. Animazioni settabili e controllabili fotogramma per fotogramma e quindi sincronizzabili con la componente audio offerta dalla solita SoundBlaster. Di nuovo una citazione per la SB-Pro, ma se tale prodotto della Creative Labs ormai non rappresenta più una novità, altrettanto non si può dire della VideoBlaster. Una novità assoluta che, sempre la Creative Labs, ha prodotto con la stessa ambiziosa meta alla quale è arrivata con la scheda audio farne uno standard.

La disponibilità della VideoBlaster non ha riscontro né sulle pagine di pubblicità, né attraverso comunicati al riguardo di future disponibilità. In maniera più semplice ed aggiungerei perfino casuale, la VideoBlaster la vedo in redazione. È appena arrivata dalla Executive di Milano che la importa per il mercato italiano e a leggerne i dati stampati sul contenitore, sembra promettere davvero bene.

Mi domando subito se può rappresentare la soluzione definitiva che si stava aspettando.

### VideoBlaster by Creative Labs

La scatola con il coloratissimo logo VideoBlaster, ci presenta la scheda come la «Multimedia Video Interface For Your PC». Una scheda per il Video Capture, il Graphics Overlay e Special Effects. L'eloquente primo piano della scheda full-size e l'elencazione delle sue opzioni, ci fanno subito capire di non essere innanzi al solito digitizer, ma a qualcosa di più completo e potente. VideoBlaster è difatti capace di rendere il Full Motion Video digitale; l'overlay della grafica sulle immagini; la scalabilità delle immagini; il controllo sui valori di saturazione, contrasto e brillantezza; il Freeze e lo Store delle sequenze in maniera automatica; il Mixing audio, con controllo generale del volume, di una fonte analogica con una digitale.

Accanto alle caratteristiche, la lista del software «bundled» nella confezione e del quale, aprendo la scatola, ne troviamo subito conferma. Ci appaiono difatti sei dischetti, tre da 3,5" e tre da 5,25", nell'ormai tradizionale assunzione a doppia copia. In tali dischi sono concentrati il Video Kit, un programma preposto al controllo delle procedure di acquisizione; l'MMPlay, quale software di presentazione sotto Windows ed un eloquente VB Demo. Infine, la gradita sorpresa di un'edizione speciale del software pittorico e di retouch fotografico Tempra della Mathematica Inc. unicamente al Tempra Multimedia Show.

Completano il corredo alla scheda un cavo per la connessione al feature con-

nectore di cui, come più sopra abbiamo raccomandato, dev'essere dotata la nostra VGA ed un cavetto di raccordo, denominato VideoBlaster Cable. Tale cavo è dedicato per attestare all'ingresso DB-15 della scheda sia le uscite di apparecchiature video che quelle di apparati audio. Nel particolare si tratta di tre sorgenti video più le due connessioni audio L/R di una sorgente sonora stereofonica. Insieme a tali connettori, tutti di tipo Cinch/RCA a contatto dorato, corre un altro DB-15 maschio che andrà inserito nella femmina corrispondente all'OUT RGB-VGA dell'adattatore grafico.

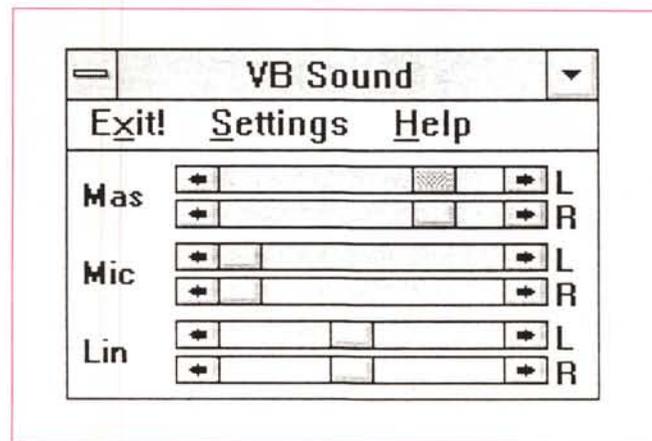
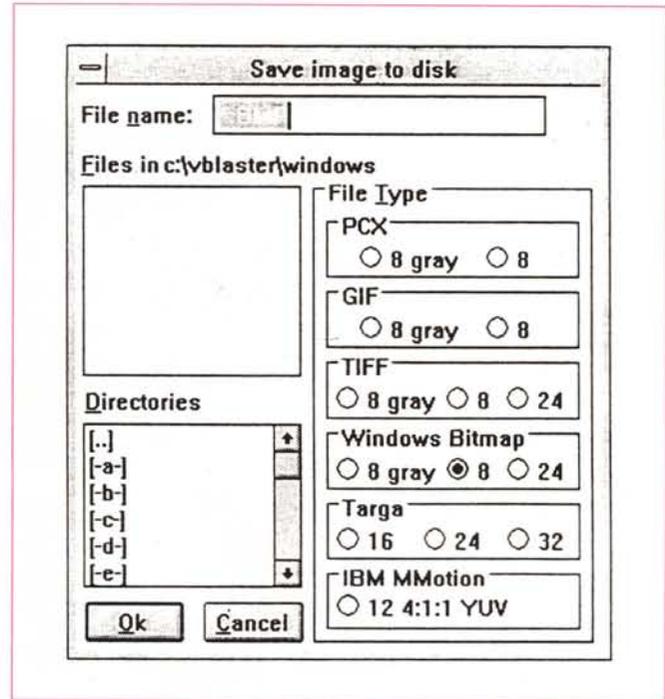
L'installazione della scheda, oltreché semplice, risulta anche estremamente rapida. A computer spento e scoperto, individuato uno slot a 16 bit libero, inseriamo la VB, colleghiamo il cavo fra il connettore di questa e quello del Feature Connector della scheda VGA e in un attimo l'installazione è fatta. Richiuso il computer, sconnettiamo il cavo-monitor dall'uscita della VGA per connetterlo all'output della VideoBlaster. Da questa poi, come già descritto, il VB-cable verrà a sua volta connesso all'out della VGA. Adesso non rimane altro da fare che sistemare le periferiche audio/video a nostra eventuale disposizione. Fra i soliti VCR, Camcorder e deck audio che si posseggono, per completare il discorso multimediale, dovremmo disporre anche di un microfono e di casse acustiche. Il microfono potrà essere inserito nel contatto RCA-femmina posto in alto sulla barra dei connettori, mentre gli altoparlanti o l'in-

gresso all'amplificatore del nostro rack HiFi, andranno connessi all'output stereofonico posto subito sotto la connessione microfonica o di linea.

In pratica dentro alla VideoBlaster, tanto per esemplificare, possono entrare sia la sorgente video che quella sonora di un determinato passaggio audiovisivo. Ciò significa che, oltre alla possibilità di digitalizzare i frame della sequenza, il live video potrà essere sovrainpresso da grafica, anche animata, e titolazioni di riferimento. Allo stesso tempo, l'audio originale proveniente dallo stesso supporto contenente le immagini, potrà essere riascoltato in contemporanea all'uscita delle casse, miscelato con l'eventuale commento vocale fatto dall'utente direttamente dal microfono presente sull'IN audio separato.

La natura multimediale spicca in ciò e può avere degli evidenti e positivi utilizzi anche in campo video. L'unico problema che ci ritroveremo a dover risolvere è quello relativo all'OUTput video al quale la VideoBlaster fa riferimento. Rigorosamente conforme allo standard VGA, il segnale che esce dal DB-15 della VB si produce con un refresh verticale a 50 Hz ed una scansione orizzontale di 31,5 kHz. Ergo: per riversare le immagini rielaborate dalla VideoBlaster dovremo dotarci anche di un convertitore di segnale da RGB/VGA a PAL videocomposito. Un DemoKey o il più sofisticato VINplus possono risolvere tale problema: videograficamente è questo l'unico neo che si è evidenziato all'utilizzo pratico della scheda. VideoBlaster si fa apprezzare anzitutto per il suo «All-In-One» che ci permette di risolvere con un'unica soluzione, sia l'acquisto del frame-grabber che quello del genlock. Quindi, altro lato positivo, il fatto di essere utilizzata in più ambiti. Dal DTV al DTP, dal Foto Retouch all'effettivo e globale Multimedia. Il software di sistema, parlo di quello che pilota la VB sotto le specifiche di Windows è sufficientemente completo. Le operazioni di grabbing sono quasi tutte automatizzate, come pure totale è il controllo che si può operare sui setting per impostare il chromakeying e l'overlay grafico sulle immagini. Anche dal punto di vista dell'audio, i controlli sono tutti automatizzati ed è veramente piacevole agire via software sul mixer grafico. Il controllo opera sia sul master che sui singoli livelli che, ripeto, si riferiscono a quelli riportati all'ingresso della VideoBlaster dalle uscite audio di un VCR e l'ingresso microfono/linea. In pratica, da dentro il pannello di controllo potremo tenere l'audio originale di una videocassetta in sottofondo al

Le modalità di salvataggio offerte dall'utility VideoKit.



VB Sound for Windows. È l'altra utility presente nei dischi di sistema della VideoBlaster con il quale è possibile controllare il livello di uscita audio del master, più quello singolo dell'eventuale microfono connesso all'INput della scheda che ad un livello di linea. Commento vocale e sottofondo musicale possono essere quindi gestiti in contemporanea al Live video e al prodursi di un'animazione come di un effetto di overlaying grafica su video.

commento in primo piano di un eventuale commento fatto mentre scorrono le immagini.

### Conclusioni

Il rapido excursus su quello che offre il mercato e la rapida introduzione di una scheda multimediale come la VideoBlaster che non impiegherà certo troppo tempo ad incontrare i favori del mercato e quindi a ripetere i successi raggiunti dalla «blaster» audio, terminano qui.

La VideoBlaster mi ha lasciato personalmente soddisfatto. Come poteva essere altrimenti? Immagino una seduta tipo all'MPC. Tre sorgenti video con-

temporaneamente connesse e selezionabili via software attraverso i bottoni a commutazione del VD-Kit controller; una fonte sonora, un CD audio con musiche d'accompagnamento tenuto in sottofondo e la nostra voce che dal microfono connesso alla VB sale in primo piano ed attraverso l'uscita amplificata si porta agli altoparlanti. Se all'OUT video e a quello audio invece del monitor e delle casse vado a connetterci gli ingressi A/V di un VCR, tutto ciò si rivela essere l'effettiva e la più completa delle conferme in fatto di gestibilità multimediale che, con l'avvento degli MPC viene finalmente resa anche a chi opera nell'ambito delle produzioni video.

MS

**FIERA DI ANCONA • 26-29 NOVEMBRE 1992**



# **SOFTEL EXPO**

**8<sup>a</sup> RASSEGNA DI APPLICAZIONI  
DI INFORMATICA E TELEMATICA**

- *Software*
- *Servizi*
- *Telecomunicazioni*
- *Hardware*
- *Editoria*
- *Macchine d'ufficio*

**L'Esposizione specializzata  
PER LE AZIENDE EUROPEE DEL MEDIO ADRIATICO**

*Grande quanto basta per assicurare  
la qualità del confronto*

*Compatta quanto basta  
per confrontare senza perdersi*

ENTE AUTONOMO FIERA DI ANCONA - L.go Fiera della Pesca - 60125 Ancona (Italia) - c.p. 352  
Tel. 071/58971 - Telex 561263 - Fieran I - Fax 071/5897213  
Centro Promozione Immagine - Tel. (071) 53082/205115/5897211 - Fax (071) 205115